

Commento al Vangelo della Domenica*

25^a Domenica del Tempo Ordinario



SAN BARTOLOMEO
APOSTOLO
ORMELLE

Il Foglietto
22 settembre 2019

SANTA FOSCA
VERGINE E MARTIRE
RONCADELLE



Tutto il cap. 16 del Vangelo di Luca è dedicato al tema del rapporto corretto che i credenti devono avere con i beni. È un tema scottante: allora, come oggi; perché si rischia sempre, per comodo, di separare la dimensione religiosa da quella profana. Infatti, l'insegnamento di Gesù che leggiamo questa domenica è subito seguito dalla nota dell'evangelista sulla reazione dei presenti: «I farisei, che erano attaccati al denaro, ascoltavano tutte queste cose e si facevano beffe di lui» (Lc 16,14). L'élite religiosa, i modelli della fede, «amavano» (letteralmente) il denaro!

Già Amos, nella prima Lettura, denuncia la profonda iniquità degli uomini religiosi, che osservavano la Legge (la quale impediva i commerci il giorno della luna nuova, come di sabato), ma che poi, per accrescere il loro guadagno, imbrogliavano, usando bilance false o vendendo come buono anche lo scarto del grano. E, di tale ingiustizia, ne pagavano le conseguenze soprattutto i poveri: «Calpestate il povero e sterminate gli umili». Per Dio, imbrogliare gli ultimi per accrescere i propri guadagni è il culmine dell'iniquità. Gesù racconta di un uomo che faceva l'amministratore dei beni di un ricco. Quando si trova licenziato per la sua disonestà, prima di lasciare il suo incarico, si garantisce, attraverso di esso, il futuro, ancora con l'inganno: diminuisce la cifra del debito che le persone avevano con il suo padrone, per guadagnarsi il loro favore, proprio in vista del suo avvenire. È un comportamento del tutto disonesto, ma il padrone lo loda: non certo per la sua disonestà, quanto per la sua «scaltrezza». Nel poco tempo a sua disposizione, approfittando ancora della sua funzione, mostra di "saper fare", di saper tirarsi fuori da una situazione critica e di garantirsi il futuro. Solo che, per quell'uomo, la sua vita e il suo futuro sono dati dal denaro: questo è lo scopo e il mezzo della propria esistenza, per i «figli di questo mondo». Ma, quanto più dovrebbero essere scaltri i «figli della luce» che hanno come orizzonte Dio e la vita eterna!

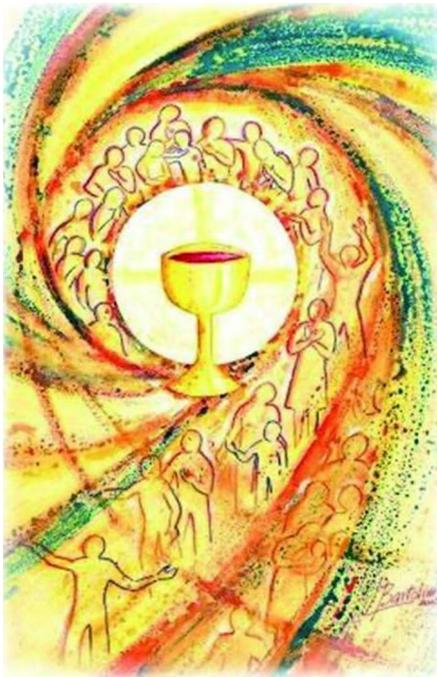
Invece, fra i credenti c'è sempre il rischio di un certo acquietamento, di una certa passività, addirittura rassegnazione: la "macchina" evangelica gira da sé, io non posso influire, non so nemmeno se vi posso partecipare ... Si vive una certa umiltà ammuffita, che fa sentire esterni ed esclusi, che porta a un malessere rassegnato e impotente. Non si sa gioire ed essere protagonisti: si ricevono i talenti, ma si passa il tempo a ritrarsi dicendo «io non sono degno ...». Si vive da passivi e rassegnati, invece che da scaltri, pronti ad approfittare delle situazioni favorevoli: e quante ce ne dona il Signore, attraverso la vita ecclesiale! Ma, allora, in che cosa deve consistere l'atteggiamento cristiano vivo e scaltro? Il contesto dell'insegnamento di Gesù ci dice che è necessario essere accorti nel proprio rapporto con le ricchezze: approfittare di questo tempo per liberarsi di esse, questo ci garantisce il futuro in Dio. Ben inteso: il Signore non ci vuole impoverire, ma vuole che nella Chiesa e nel mondo non ci siano più poveri. Per questo è profondamente ingiusto che ci sia chi ha molto e chi non ha nulla. Quando Gesù dice al notabile ricco: «Vendi quello che hai e distribuiscilo ai poveri» (Lc 18,22), l'accento cade sulla seconda parte della frase. Le ricchezze sono fatte proprio per aiutare le persone che sono nel bisogno. I credenti sono come l'amministratore che deve cessare il suo lavoro: devono approfittare, con scaltrezza, di quello che domani non potranno più fare per garantirsi il futuro, cioè guadagnarsi il favore altrui condividendo con i poveri i propri beni. «Fatevi amici con la ricchezza disonesta, perché quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne». Saranno i poveri a esprimere il giudizio su di noi: saremo beati oppure condannati se li avremo aiutati oppure no. La ricchezza non è propria («i miei beni»), tanto è vero che va condivisa con chi non ne ha: allora diventa «disonesta» proprio quando l'uomo se ne appropria e non ne fa parte con gli altri. Perciò la fedeltà del credente consiste nella generosità nel far parte di quello che possiede. Infatti non è questa la nostra vera ricchezza: è solo un banco di prova. Perché «chi è fedele nel poco (i beni che uno ha) è fedele anche in cose importanti (il Regno)». Dio non condividerà con noi la ricchezza di ciò che realizza veramente l'uomo, cioè il suo Regno, se noi non siamo disposti a condividere le nostre ricchezze, che sono «poco» rispetto a quelle vere, ma che ci interpellano sull'attenzione che abbiamo nei confronti dei poveri. La caratteristica di qualsiasi tipo di ricchezze di questo mondo è che, prima o poi, «verranno a mancare». È una ricchezza «altrui», perché la nostra è quella che non verrà mai meno: siamo destinati all'eternità in Dio, perché è di questo che siamo fatti. Invece, fra gli uomini, prevale, tante volte, l'attaccamento a ciò che non dura per sempre, in questo l'uomo confida: sui beni materiali, sulle proprie capacità, sul potere e sul successo fra gli uomini. Per tutto questo, il Vangelo usa il termine «mammona», che viene tradotto con «ricchezza». È una personificazione della ricchezza. Come un servitore non può servire contemporaneamente due padroni, così l'uomo non può appartenere, nello stesso tempo, a Dio e a mammona. Perché il rapporto con i beni ben difficilmente può essere distaccato. Non si possiede, semplicemente, la ricchezza: in essa si confida, si «crede». Finisce con l'essere il contraltare di Dio. È meglio servirsene per fare giustizia e restituire ai poveri, piuttosto che esserne adoratori e schiavi. Solo Dio libera, non le ricchezze.

* a cura di Alberto Vianello della Comunità monastica di Marango

PER COMUNICARE AVVISI E SEGNALAZIONI DA INSERIRE NEL FOGLIETTO POTETE INVIARE
UNA E-MAIL ENTRO IL GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE A
UN SMS O UN WHATSAPP AL PARROCO GASPARINI DON ALBERTO
IL FOGLIETTO È SCARICABILE NEL SITO DELLA COLLABORAZIONE:

FOGLIETTOAVVISI@GMAIL.COM
(349 47 06 593)
WWW.COLLABORAZIONEPONTEDIPIAVE.IT

Avvisi e Incontri per le Comunità di Ormelle e Roncadelle



MARTEDÌ 01 OTTOBRE riprende l'adorazione delle 24 ore, ogni martedì mattina con l'esposizione del Santissimo sacramento dopo la santa Messa delle ore 08:00 fino alla ore 08:00 di ogni mercoledì. Ricordiamo che più siamo meglio è, perché in caso di impossibilità, imprevisti, ecc. la co-presenza nel turno garantisce la continuità, senza bisogni di sostituzioni. Pertanto chi avesse il desiderio e la possibilità di partecipare ad un'ora (diurna o notturna) all'adorazione, può senza vincoli, comunicarlo a Rita al numero 348 7938936, anche via SMS o Whatsapp. Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che permetteranno di continuare questa importante attività pastorale parrocchiale, l'unica necessaria perché ogni altra attività porti frutto secondo il cuore e la volontà di Gesù.

La nostra Diocesi accoglierà il nuovo Vescovo, Mons. Michele Tomasi, domenica **6 ottobre** alle ore 16.00 in Cattedrale.

I membri laici e consacrati dei Consigli delle Collaborazioni Pastorali, o delle Segreterie delle Collaborazioni non ancora istituite, sono ufficialmente tutti invitati alla celebrazione. La segreteria della Collaborazione è incaricata di raccogliere i loro nominativi, per poter loro fornire il pass di accesso alla Cattedrale. Altri fedeli potranno partecipare alla celebrazione attraverso il maxischermo che verrà allestito in piazza Duomo.

In quella domenica a Treviso sono programmati molti eventi, diverse vie del centro saranno chiuse e i parcheggi affollati. Per questa ragione è opportuno condividere l'auto muovendo meno mezzi possibili. Chi intende parcheggiare al Seminario Vescovile, tenga conto che diversi volontari del servizio d'ordine usufruiranno del parcheggio, che resta disponibile fino a esaurimento posti.

La celebrazione verrà trasmessa in diretta su TeleChiara, canale 14 del Digitale Terrestre.

Al termine della celebrazione sarà possibile salutare il Vescovo Tomasi al rinfresco organizzato nei chiostrini del Seminario Vescovile.

PREGHIERA PER IL NUOVO VESCOVO MICHELE TOMASI

O Dio, ti ringraziamo per il dono del nuovo pastore Michele alla nostra Chiesa, segno del tuo amore infinito e della tua continua misericordia.

Sia in mezzo a noi immagine e testimone di Gesù, Buon Pastore, in totale dedizione e accoglienza amorevole per tutti.

Concedigli i doni del tuo Spirito per essere in docile ascolto della tua volontà.

Donagli la sapienza di accompagnarci a diventare sempre più uomini e donne del Vangelo.

Fa' che, in vera fraternità con lui e tra di noi, viviamo l'essere figli tuoi,

Padre buono,
e collaboriamo

in questo nostro tempo al compiersi del tuo Regno.

Amen.

- **Concerto del Coro ANA di Oderzo:** sabato 21 settembre al termine della Santa Messa prefestiva in chiesa a Roncadelle, il Coro eseguirà un concerto di canti. A seguire ci intratterremo con i membri del Coro con un rinfresco nella Sala del Sorriso a Roncadelle.
- **Piccole Nazaret di Ormelle e Ponte di Piave:** domenica 22 settembre ore 18:00 nella cappella della Scuola d'Infanzia di Ormelle.
- **CPAE Roncadelle:** presso l'ufficio parrocchiale di Roncadelle lunedì 23 settembre ore 20:45.
- **Educatori ACR e Giovanissimi:** martedì 24 settembre ore 20:45 in canonica a Ormelle.
- **Attività Anziani presso la sala del sorriso a Roncadelle:** prossimo incontro il 25 settembre dalle ore 15:00 alle 17:00. Vi aspettiamo TUTTI per stare in compagnia e divertirsi giocando a tombola o a carte!
- **Assemblea dei Genitori dei bambini frequentanti la Scuola d'infanzia "Santa Fosca" di Roncadelle:** giovedì 26 settembre ore 20:45.
- **Incontro organizzativo e informativo con i rappresentanti di tutti i gruppi e le realtà che utilizzano la Sala del Sorriso e l'oratorio di Roncadelle:** martedì 01 ottobre ore 21:00 in oratorio a Roncadelle.
- **Esercizi Spirituali dei Fratelli e Sorelle Laici Canossiani:** dalle 09:30 di venerdì 11 ottobre sino al pranzo di domenica 13 ottobre nella Casa di spiritualità di San Fidenzio Verona. Per prenotarsi contattare il 388 8193626.
- **Apertura del nuovo anno pastorale 2019-2020 con il nuovo Vescovo Michele Tomasi:** lunedì 14 ottobre ore 20:30 nel Tempio di San Nicolò a Treviso. In parrocchia l'anno pastorale inizierà con domenica 27 ottobre.
- **CARITAS:** nella dispensa mancano latte, biscotti e olio. Grazie di cuore!

CATECHISMO parrocchiale 2019-20

Ci prepariamo a ripartire con il Catechismo parrocchiale ...

Domenica 13 ottobre a Roncadelle tutte le famiglie dei bambini che frequenteranno il Catechismo nelle nostre parrocchie sono invitate a partecipare alla **Santa Messa delle ore 10:30** per iniziare **tutti insieme** il nuovo anno di incontri.

Quest'anno per partecipare al catechismo occorrerà fare l'iscrizione con l'apposito modulo che metteremo in chiesa la prossima settimana.



Cenacoli Gruppi d'ascolto Gruppi di preghiera

- **Gruppo "Pietra"** - Riprendono gli incontri del Vangelo nelle case: percorso diocesano alla scoperta del Volto di Gesù leggendo il Vangelo di Luca, che da medico scrive in maniera puntuale e precisa. Gli incontri sono mensili e si tengono a casa di Gianni e Sonia Bellese in Via Saletto a Roncadelle. Il prossimo sarà mercoledì 25 settembre ore 15:45. Vi aspettiamo tutti per scoprire il Volto di Gesù, venite! (3471537242)
- **Gruppo "Divina Misericordia":** chi desidera può partecipare alla preghiera del Rosario e della Coroncina della Divina Misericordia, ogni primo martedì del mese. Prossimo incontro martedì 01 ottobre ore 20:00 presso Fam. Nardin in Via Fontane a Roncadelle.
- **Rosario per gli ammalati:** ogni giovedì sera alle ore 20:30 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle; mercoledì 02 ottobre alle ore 20:00 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle.
- **Incontro di preghiera Piccole Nazaret:** giovedì 03 ottobre ore 15:30 presso Fam. Dario in Via Tempio a Ormelle.

per le Comunità di Ormelle e Roncadelle
Avvisi e Incontri

SABATO 21 SETTEMBRE- Festa di San Matteo apostolo ed evangelista

ore 19:00 - RONCADELLE: S. Messa in onore di San Maurizio con la partecipazione degli Alpini e del Coro ANA di Oderzo che animerà i canti- def.ti Rosalia, Celestina, Bruno e Antonio- def.to Prizzon Sante

DOMENICA 22 SETTEMBRE - 25^a del Tempo Ordinario - Memoria di San Maurizio co-patrono di Roncadelle e Patrono degli Alpini

ore 09:00 - ORMELLE: def.ta Rosina Giovanna e def.ti Chies

ore 10:30 - RONCADELLE: def.to Espedito Valerio - def.ti Bellese Ireneo e Iolanda- def.to Bonotto Carlo- def.ta Argenta Ida- def.ti Casagrande Alfeo e Feletto Regina- def.to Baseotto Luciano- def.ti Fam. Modolo Stella, Amelia, Ferdinando- def.ta Buosi Teresa- def.to Benedos Fidenzio- def.to Granfatti Vittorio- def.to Sartor Nazzareno e familiari

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE - Memoria di San Pio da Pietralcina, sacerdote

ore 18:30 - RONCADELLE:

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE

ore 8:00 - ORMELLE (cappella):

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE

ore 18:30 - RONCADELLE : def.ta Saccon Maria e Fam. Gaiotto

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE - Memoria facoltativa dei Santi Cosma e Damiano, martiri

ore 8:00 - ORMELLE (cappella): def.to Baro Giancarlo

VENERDÌ 27 SETTEMBRE - Memoria di San Vincenzo de' Paoli, sacerdote

ore 16:30 - RONCADELLE (casa di riposo):def.ta Modenese Giovanna

SABATO 28 SETTEMBRE

ore 19:00 -ORMELLE: def.ta Cattelan Vanda- def.ti Zuanetti Elio e Zalunardo Dina- def.ta Freschi Sandra- def.to Casonato Antonio (ottavario)- def.to Ongaro Leonida (ottavario)

DOMENICA 29 SETTEMBRE - 26^a del Tempo Ordinario - 105^a Giornata mondiale del migrante e del rifugiato

ore 09:00 - ORMELLE: def.to Miraval Ettore- def.ti Tomasella Milena e Giacomazzi Pietro- def.ta Beltramini Angela- def.ti Culetta Domenico e Sartori Lidia- def.ti Cosma e Delfino Barbares- def.to Testa Gianni- def.ti Toffolon Pietro e Bertocco Angela

ore 10:30 - RONCADELLE: def.ti Cescon Remigio e Benedos Antonia- def.to Roveda Luigi- def.ti Zalunardo Graziano, Andrea e Amelia- def.ti Rinaldin e Marchetto- def.ti Pompeo e Teresa Lorenzon